

## Investimenti Cattolici

### - Cosa è la Finanza Cattolica?

- Con il termine “Finanza Cattolica” si definisce quel settore della finanza che si ispira esplicitamente ai principi della *Dottrina sociale della Chiesa Cattolica* contenuta nei documenti Cattolici ufficiali, in analogia con quanto avviene per altre religioni monoteiste (come ad esempio la finanza islamica)<sup>1</sup>.

La finanza è da sempre e forse ingiustamente considerata la cosa più distante o che più allontana lo spirito dall’infinito; e se tornando a darle il giusto ruolo la facessimo ridiventare il motore dello sviluppo “sostenibile” dell’uomo in terra? Se è vero che fino ad oggi l’uomo ha combattuto guerre per il “Dio” denaro possiamo, è plausibile immaginare che in un prossimo futuro la finanza sostenibile possa diventare lo strumento idoneo per ristabilire ordine e pace tra i popoli? Ancor di più, grazie agli insegnamenti di economisti moderni fondatori della SEC (scuola di economia civile) come Zamagni, Bruni, Becchetti, Smerilli, è possibile pensare di tornare all’essenza dell’*ikos-nomos*, con la finanza ad occupare il ruolo di “strumento” atto a sviluppare ed accelerare le opere di Dio in terra? In questo scenario la *Finanza Sostenibile* sta gradualmente, grazie anche al contributo dei regolatori, entrando negli scenari futuri di banche, asset manager, assicurazioni, fondi pensione, investitori.

### - Qual è la storia della Finanza Cattolica?

- La Finanza Cattolica affonda le sue radici nell’adozione del concetto di giustizia sociale. Sebbene la Chiesa Cattolica non abbia proposto specifici modelli economici di riferimento, negli anni si sono susseguiti numerosi pronunciamenti papali in tema di economia e finanza. In tempi moderni, a seguito del *Concilio Vaticano II*, nel 1967 fu pubblicata da Papa Paolo VI l’enciclica *Populorum Progressio*, che inaugurava «*un nuovo orientamento nella politica degli investimenti vaticani: essa non avrebbe dovuto seguire il criterio del massimo profitto, come avveniva agli inizi sotto la guida di Bernardino Nogara, ma avrebbe dovuto ispirarsi a principi etici*». <sup>2</sup>

Ma già dai tempi antichi i pontefici si espressero riguardo tematiche finanziarie ed economiche. Ad esempio, Papa Leone X già nel 1515 pubblicò la bolla pontificia “*Inter multiciples*”, che affermava la legittimità dei *Monti di Pietà*, che non sarebbero dunque più

---

<sup>1</sup> Fonte: Wikipedia.org

<sup>2</sup> Fonte: Wikipedia.org

ricaduti nella condanna propria dell'usura. In questo modo il Papa regolarizzava quest'istituzione, sorta nel XV secolo ad opera dei Francescani, ne lodava gli scopi "buoni e necessari alla società", si raccomandava perché i prestiti fossero completamente gratuiti, anche se sanciva la liceità del modesto onere richiesto per le spese di gestione (l'interesse).<sup>3</sup> In tempi più recenti, il movimento che ruota intorno ad un approccio economico maggiormente rispettoso delle tematiche *ESG (Environment, Social and Governance)* ha impresso un'accelerazione anche alle tematiche legate agli investimenti Cattolici. L'Enciclica del 2015 *Laudato si* di Papa Francesco (scritto e voluto, in preparazione di COP21 di Parigi, la conferenza internazionale sull'ambiente passata alla storia come il primo tentativo serio e concertato per non oltrepassare il punto di non ritorno) si focalizza infatti sulla modifica del concetto di progresso e sulla necessità di gestire l'economia con un approccio più responsabile e nel rispetto delle generazioni future, invitando a liberarsi dalla schiavitù del consumismo. Papa Francesco promuove anche un nuovo modello di finanza sostenibile, rispettoso del concetto di Cura e della "nostra casa comune".

#### - Quanto è importante l'Enciclica *Laudato si* di Papa Francesco?

- o Molto. Papa Francesco nel 2015 chiama intorno a sé economisti, scienziati, professori, dottori, ambientalisti, per scrivere un testo rivolto a tutti cittadini di "buona volontà" abitanti della "casa", non solo a tutti i credenti. il libro viene tradotto in ogni lingua, stampato e venduto ad un costo simbolico di pochi centesimi, e la prefazione viene affidata ad un ateo convinto e combattivo come Carlin Petrini, fondatore di Slow Food. I giornali di tutto il mondo ne parlano, non c'è convegno - anche del settore finanziario - che non citi lo scritto di quel Papa che torna a far parlare del fraticello povero di Assisi. La parola *Finanza* nell'enciclica compare 8 volte e spesso accompagnata dall'esortazione a cambiare passo: *"..Ma osservando il mondo notiamo che questo livello di intervento umano, spesso al servizio della **finanza** e del consumismo, in realtà fa sì che la terra in cui viviamo diventi meno ricca e bella, sempre più limitata e grigia, mentre contemporaneamente lo sviluppo della tecnologia e delle offerte di consumo continua ad avanzare senza limiti.."* o *"La sottomissione della politica alla tecnologia e alla **finanza** si dimostra nel fallimento dei Vertici mondiali sull'ambiente."* o *"...Si richiede dalla politica una maggiore attenzione per prevenire e risolvere le cause che possono dare origine a nuovi conflitti. Ma il potere collegato con la **finanza** è quello che più resiste a tale sforzo..."* o *"...Da qui si passa facilmente all'idea di una crescita infinita o illimitata, che ha tanto entusiasmato gli economisti, i teorici della **finanza** e della tecnologia. Ciò suppone la menzogna circa la disponibilità infinita dei beni del pianeta, che conduce a "spremerlo" fino al limite e oltre il limite."* o *"...L'economia assume ogni sviluppo tecnologico in funzione del profitto, senza prestare attenzione a eventuali conseguenze negative per l'essere umano. La **finanza** soffoca l'economia reale. Non si è imparata la lezione della crisi finanziaria mondiale e con molta lentezza si impara quella del deterioramento ambientale..."* o *" Il salvataggio ad ogni costo delle banche, facendo pagare il prezzo alla popolazione, senza la ferma decisione di rivedere e riformare l'intero sistema,*

---

<sup>3</sup> Fonte: Wikipedia.org

riafferma un dominio assoluto della **finanza** che non ha futuro e che potrà solo generare nuove crisi dopo una lunga, costosa e apparente cura.” o “...La crisi **finanziaria** del 2007-2008 era l’occasione per sviluppare una nuova economia più attenta ai principi etici, e per una nuova regolamentazione dell’attività finanziaria speculativa e della ricchezza virtuale..” o “ il discorso della crescita sostenibile diventa spesso un diversivo e un mezzo di giustificazione che assorbe valori del discorso ecologista all’interno della logica della finanza e della tecnocrazia, e la responsabilità sociale e ambientale delle imprese si riduce per lo più a una serie di azioni di marketing e di immagine. Il principio della massimizzazione del profitto, che tende ad isolarsi da qualsiasi altra considerazione, è una distorsione concettuale dell’economia: se aumenta la produzione, interessa poco che si produca a spese delle risorse future o della salute dell’ambiente...”

- **Quale è la storia degli investimenti etici, in particolare dei fondi di ispirazione cattolica?**

- o A livello globale, il primo fondo etico è considerato il “Pioneer Fund” lanciato nel 1928, che implementava l’esclusione di alcuni settori considerati non etici: tabacco, alcol e gioco d’azzardo.

Con riferimento al mercato italiano, il primo fondo etico fu lanciato nel 1997 – Eurizon Azionario Internazionale Etico.

Ma è negli ultimi anni che i fondi d’investimento Cattolici stanno ottenendo maggior successo, sull’onda della pubblicazione di linee-guida da parte delle Conferenze Episcopali di vari paesi:

1. 2003 – Conferenza Episcopale USA
2. 2015 – Conferenza Episcopale Tedesca
3. 2018 – Conferenza Episcopale Austriaca
4. 2020 – Conferenza Episcopale Italiana

La pubblicazione di queste linee-guida ha impresso un’accelerazione allo sviluppo del mercato dei fondi Cattolici, che rimane tuttavia – ad oggi - abbastanza contenuto.

- **Come nascono le caratteristiche principali dei fondi d’investimento Cattolici?**

- o Nell’*humus* della pubblicazione dell’enciclica *Laudato si* di Papa Francesco, la *Conferenza Episcopale Austriaca* (CEA), presieduta dal cardinale Schönborn, raccoglie una schiera di esperti che, partendo dall’ultima enciclica porti alla stesura delle “*Linee guida per gli investimenti etici*” pubblicate in Gazzetta Ufficiale della Chiesa austriaca nella giornata mondiale della pace, il 1 gennaio 2018.

Il documento è rivolto alla *Conferenza Episcopale Austriaca*, alle comunità ed agli ordini religiosi, che vengono esortate ad utilizzare questo “breviario” nel momento in cui ci si mette il cappello di investitore. Lo scritto, attraverso indicazioni molto tecniche sull’uso di azioni, obbligazioni, derivati, materie prime, invita a rispettare tre principi etici chiave (Giustizia, Pace, Integrità del Creato) compiendo 3 azioni fondamentali:

1. **Prevenire il Male** attraverso criteri di esclusione

2. **Promuovere il Bene** premiando ed investendo nelle migliori aziende e stati attraverso una rigorosa analisi ambientale, sociale e di buon governo
3. **Cambiare in meglio** attraverso l'engagement e l'azionariato attivo.

#### - Quali sono i rischi connessi alla gestione di fondi d'investimento Cattolici?

- Nessun investimento è eticamente "neutrale". Ogni euro messo a disposizione di progetti, aziende e stati apporta benefici per finalità specifiche. Soprattutto quando molti investitori investono il proprio capitale secondo principi analoghi, essi hanno il potere di promuovere alcuni attori e rendere più difficile per altri agire. Diventa quindi ancora più importante seguire i principi etici anche quando si investe.

Ma quale comportamento è eticamente accettabile? Per quali titoli emessi da Stati o da imprese si preferisce non rendersi corresponsabili attraverso il proprio investimento? Alla fine del 2017 la *Conferenza Episcopale Austriaca (CEA)* ha adottato una "*Direttiva per un investimento etico*" vincolante per tutta la Chiesa<sup>4</sup> come risultato di un processo di sviluppo di lungo termine. La direttiva fornisce inoltre un orientamento per i numerosi "casi limite" e le zone grigie che inevitabilmente esistono. Ciò rende l'investimento etico nella sua implementazione concreta sempre "*una passeggiata in equilibrio su una corda tesa*" e tutt'altro che facile. Disciplina e coerenza sono importanti tanto quanto la flessibilità ed il tatto.

#### - Quali aspetti vengono considerati rispetto alle esclusioni implementate nei fondi Cattolici?

- Secondo la *Conferenza Episcopale Austriaca (CEA)*, al fine di implementare correttamente i criteri di esclusione nella gestione dei fondi d'investimento Cattolici, è necessario considerare i seguenti aspetti:
  - *Governance* (corruzione, riciclaggio di denaro e finanziamento al terrorismo, pratiche commerciali controverse, diritti umani, regimi autoritari, spesa per l'istruzione)
  - *Giustizia globale e Alimentazione* (esportazioni di rifiuti, sostituti del latte materno, consumo del suolo, speculazione alimentare)
  - *Lavoro* (diritti dei lavoratori, lavoro minorile, condizioni di lavoro)
  - *Tutela della vita* (utilizzo di cellule staminali embrionali, aborto, pena di morte, eutanasia)
  - *Etica sessuale e riproduzione* (contraccettivi, medicina riproduttiva, pornografia)
  - *Dipendenza* (alcol, tabacco, gioco d'azzardo)
  - *Guerra/armamenti* (spese militari, armi non convenzionali, mine antiuomo, bombe a grappolo, produzione e vendita armi)
  - *Violenza individuale* (media - film o videogiochi che esaltano la violenza)
  - *Biodiversità* (tutela del clima, biodiversità)
  - *Agricoltura* (ingegneria genetica verde, biocidi, vendita alimenti biologici)

<sup>4</sup> Si tratta delle Linee Guida „Ethische Geldanlagen der Österreichischen Bischofskonferenz und der Ordensgemeinschaften Österreich“ (Investimenti etici della Conferenza Episcopale Austriaca e delle Comunità Religiose Austriache); Fonte: Chiesa Cattolica Austriaca, 2017

- *Problemi ecologici individuali* (sostanze chimiche, energia atomica, comportamento ambientale controverso)
- *Animali* (allevamento, sperimentazione sugli animali)

#### **- Raiffeisen Capital Management gestisce fondi Cattolici? Se sì, come vengono gestiti?**

- o Sì, Raiffeisen gestisce una famiglia di fondi Cattolici: *Raiffeisen Azionario PAXetBONUM* e *Raiffeisen Obbligazionario PAXetBONUM*.

Nel 2018 infatti i gestori di *Raiffeisen Capital Management*, tra le principali società di investimento austriache, iniziano ad analizzare il documento ed a capire come rendere operativo ed integrabile lo stesso nel processo di investimento sostenibile esistente. *Raiffeisen Capital Management*, che ispira il suo operato a F.W. Raiffeisen, nato nel 1815 in Germania, cattolico e fondatore del movimento cooperativo bancario, ha una consolidata e storica esperienza nella gestione di fondi "sostenibili".

La famiglia dei fondi PAXetBONUM è gestita attivamente da *Raiffeisen Capital Management*. Con riferimento ai fondi Cattolici, il termine "gestione attiva" si riferisce, da un lato, al costante adeguamento dei portafogli alle mutevoli condizioni dei mercati dei capitali. D'altro, attività e flessibilità sono necessarie per spiegare il massimo effetto della combinazione tra "prevenire - promuovere - cambiare". Queste tre componenti costituiscono un'unità, nonché il nucleo dell'approccio dell'investimento etico:

##### Prevenire (il Male)

In una prima fase si procede all'esclusione di tutti i titoli facenti parte dell'universo di investimento dei fondi *Raiffeisen PAXetBONUM* i cui emittenti non siano consentiti in base ai criteri di esclusione della Chiesa Cattolica Austriaca. Inoltre, un catalogo specifico di criteri di *Raiffeisen Capital Management* viene utilizzato per escludere le aziende che violano gravemente i principi della gestione sostenibile (SRI). I criteri di sostenibilità, che integrano le norme etiche della Chiesa Cattolica Austriaca, presentano comunque con esse numerose sovrapposizioni e somiglianze.

Nell'implementazione delle analisi sulla sostenibilità, così come delle nuove linee-guida, *Raiffeisen Capital Management* coopera con il partner di ricerca ESG esterno, *ISS-oekom*, attivo anche nel settore ecclesiastico. *ISS-oekom* copre i criteri della direttiva, con i dati di cui dispone.

##### Promuovere (Creare incentivi per un'azione etica)

L'universo d'investimento risultante a seguito di questo primo *screening* è abbastanza ampio da consentire una buona diversificazione del rischio. In questa seconda fase si valutano, da un lato, la capacità di guadagno e la bontà finanziaria degli emittenti, dall'altro la loro visione etica e la loro sostenibilità. Solamente i titoli che ottengono risultati superiori alla media in entrambe queste aree possono essere selezionati per un investimento. Da un lato, l'obiettivo è quello di raggiungere il miglior equilibrio possibile tra rischio e potenziale di rendimento. Dall'altro, è proprio in questa fase che viene implementato il secondo pilastro delle linee-guida per gli investimenti etici della Chiesa Cattolica Austriaca, vale a dire "promuovere" coloro che

agiscono in modo particolarmente etico e responsabile attraverso gli investimenti e la messa a disposizione di capitali. Nei due fondi le strategie positive vengono quindi combinate con strategie negative (i criteri di esclusione).

Cambiare (ottenendo miglioramenti grazie ad un "Engagement" attivo)

Il team di gestione promuove inoltre un'azione etica e sostenibile attraverso un dialogo attivo con le aziende ("engagement") e gli altri emittenti a più livelli. Questa comunicazione, via via ampliata nel corso degli ultimi anni, coinvolge oggi centinaia di aziende e serve sia per ottenere informazioni che per promuovere attivamente cambiamenti positivi attraverso lo scambio di conoscenze ed esperienze. Questa attività facilita anche il controllo ed il monitoraggio dell'impatto degli investimenti.

### **- Quali sono le caratteristiche principali dei fondi Cattolici gestiti da Raiffeisen Capital Management?**

- Raiffeisen Azionario PAXetBONUM è un fondo azionario globale orientato al valore. L'universo di investimento del Raiffeisen Azionario PAXetBONUM, disponibile per il collocamento retail in Italia dal 22 Maggio 2019, è costituito da circa 3.600 società di tutto il mondo, domiciliate o operanti principalmente in mercati azionari sviluppati. L'investimento orientato al valore costituisce la base per la selezione dei titoli azionari (detto in modo semplice: l'obiettivo è quello di acquisire azioni di buone società a prezzi favorevoli o di acquisire società eccezionali a prezzi almeno corretti). Dopo questa fase di analisi, rimangono circa 70-90 società che formano il portafoglio del fondo. L'attenzione si concentra sul potenziale di rendimento a lungo termine di un'azienda. Fluttuazioni di breve termine o cali dei prezzi potrebbero quindi anche offrire opportunità per creare o aumentare posizioni in aziende fondamentalmente buone a prezzi più bassi. L'attenzione è focalizzata su strategie e processi coerenti e di lungo periodo invece che su attività nel breve termine. Anche in questo caso, la filosofia dei fondi Raiffeisen si inserisce nelle linee guida sugli investimenti etici della Chiesa Cattolica, che sostiene gli investimenti a lungo termine e respinge la speculazione finanziaria di breve termine.

Raiffeisen Obbligazionario PAXetBONUM è - dal 1mo Settembre 2020 - un fondo obbligazionario pienamente globale e sostenibile, incentrato su criteri etici. Il Raiffeisen Obbligazionario PAXetBONUM, disponibile per il collocamento retail in Italia dal 1 Agosto 2019, dal 1 Settembre 2020 ha infatti subito una modifica del proprio processo d'investimento. Mentre in passato il fondo era più simile ad un fondo di breve termine prevalentemente investito in titoli societari e governativi in euro, oggi il Raiffeisen Obbligazionario PAXetBONUM si caratterizza per la maggiore *duration* dei titoli in portafoglio, per una maggiore flessibilità nella scelta degli investimenti e per la diversificazione su una più ampia gamma di titoli obbligazionari globali. Infatti, il fondo può oggi investire in titoli di stato in euro ma anche in titoli di stato in valuta estera dei mercati sviluppati (max. 25% del portafoglio), così come in obbligazioni societarie "investment grade" ma anche in titoli "high yield" (max. 20% del portafoglio), nonché in obbligazioni dei mercati emergenti in

valuta "forte" o in valuta locale (in entrambi i casi fino ad un massimo del 20% del portafoglio). Infine, esso può investire fino al 10% del proprio portafoglio in fondi. I derivati sono permessi solo a scopo di copertura, e la percentuale di titoli in valuta estera non può superare il 50% del portafoglio. Le fluttuazioni valutarie hanno quindi un impatto sull'andamento del *Raiffeisen Obbligazionario PAXetBONUM*.

#### - Chi certifica l'aderenza dei fondi alle linee-guida della Chiesa Cattolica?

- I fondi *Raiffeisen PAXetBONUM* sono stati analizzati dalla società *Nummus*, che ne ha certificato l'aderenza alle linee emanate dalla *Conferenza Episcopale Italiana (CEI)* il 25/02/2020, ottenendo il *Label Nummus Ethics Catholics Principles*.

*Nummus.Info* è una società di consulenza partecipata da alcuni enti religiosi, tra cui la *Conferenza Episcopale Italiana (CEI)*. Nata come supporto alla CEI per il monitoraggio di portafoglio, l'attività si è evoluta nel corso degli anni anche a soggetti terzi. Le attività principali consistono nell'analisi di portafoglio sia dal punto di vista finanziario (profilo rischio-rendimento), sia dal punto di vista etico-sostenibile. *Nummus.Info* già nel corso del 2019 aveva analizzato i due fondi *Raiffeisen PAXetBONUM* al fine di verificare ed approvare la coerenza delle sopracitate caratteristiche dei fondi alle *Linee-Guida della Conferenza Episcopale Austriaca*<sup>5</sup>. Il certificato ottenuto da *Nummus.Info*, che ha validità annuale, recita: «i fondi *Raiffeisen PAXetBONUM* sono stati oggetto di due diligence da parte di *Nummus.Info* che ha analizzato gli strumenti finanziari presenti in portafoglio, il processo di investimento, le restrizioni e le esclusioni con la finalità di verificare la coerenza degli investimenti con le linee guida emanate dalla Conferenza Episcopale Italiana il giorno 24/07/2020. A seguito dell'analisi effettuata in data 18/08/20, *Nummus.Info* certifica che il fondo *Raiffeisen Azionario PAXetBONUM* e il fondo *Raiffeisen Obbligazionario PAXetBONUM* sono conformi con i principi e le linee guida di investimento elaborate del documento "La Chiesa cattolica e la gestione delle risorse finanziarie con criteri etici di responsabilità sociale, ambientale e di governance" del 25/02/2020»

Questo importante riconoscimento per *Raiffeisen Capital Management* è stato inoltre consolidato dal fatto che *Nummus.Info* ha decretato la conformità alle linee-guida della CEI di altri 7 fondi della gamma dei fondi sostenibili *Raiffeisen*:

- *Raiffeisen Sostenibile Breve Termine*
- *Raiffeisen GreenBonds*
- *Raiffeisen Obbligazionario Sostenibile*
- *Raiffeisen Sostenibile Solidità*
- *Raiffeisen Sostenibile Diversificato*
- *Raiffeisen Sostenibile Momentum*
- *Raiffeisen Az. Sostenibile Mercati Emergenti*

<sup>5</sup> Ovvero al documento pubblicato in Austria il primo gennaio 2018 sul n° 74 dell'Amtsblatt der "Osterreichischen Bishofskonferenz", la Gazzetta ufficiale della Conferenza Episcopale Austriaca.

### **- I fondi d'investimento Cattolici sono rivolti esclusivamente ad investitori istituzionali Cattolici?**

- No, i fondi Cattolici *Raiffeisen PAXetBONUM* sono rivolti non solamente ad investitori Cattolici (Chiesa Cattolica o organizzazioni ecclesiastiche e religiose), ma sono aperti a tutti gli investitori che si assumono la responsabilità dell'impatto dei propri investimenti e desiderano allinearli a questi principi etici. In *Raiffeisen Capital Management* crediamo che la strada per una finanza inclusiva sia ancora lunga, ma che in ogni cammino l'importante sia sempre il primo passo.

#### **Disclaimer**

Il presente video - e il materiale in esso contenuto - ha finalità meramente informative e non costituisce, né deve essere interpretato come, un'offerta di prodotti finanziari, ovvero consulenza in materia di investimenti o altra forma di raccomandazione per l'acquisto di prodotti finanziari.

La presente è una comunicazione di marketing della Raiffeisen Kapitalanlage-Gesellschaft m. b. H. Il presente documento ha solo scopo informativo per clienti professionali e/o consulenti e non è consentita la sua distribuzione a clienti privati. Nonostante l'accuratezza delle ricerche, le indicazioni messe a disposizione hanno scopo puramente informativo, sono basate sullo stato delle conoscenze delle persone incaricate della sua redazione al momento dell'elaborazione e possono essere modificate da Raiffeisen Kapitalanlage-Gesellschaft m.b.H. (KAG) in qualunque momento senza ulteriore comunicazione. Si esclude qualunque responsabilità della KAG in concomitanza con queste informazioni o la presentazione orale basata su di essa, in particolare in riferimento all'attualità, esattezza o completezza delle informazioni o fonti d'informazione a disposizione o al realizzarsi delle previsioni ivi formulate.

#### **Impressum**

Proprietario: Zentrale Raiffeisenwerbung

Documento redatto da: Raiffeisen Kapitalanlage-Gesellschaft m.b.H., Mooslackengasse 12, 1190 Vienna

Data di aggiornamento: 10.02.2021

Per favore pensa all'ambiente  
prima di stampare.

